

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 250 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 5 - Mortuarii L. 250.

Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Indipendenza N. 2. Per Milano e Provincia: OFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA" - BOLOGNA. Via Mentana N. 4 - MILANO. Via Mercalli N. 9.

Per gli Stati Uniti e Canada rappresentante esclusivo A. DALPIAZ & Co. - NEW YORK 10 N.Y. 100 West 42nd Street.

Le nozze di Umberto di Savoia nel genetliaco della Regina

ROMA, 11 sera
Si è riunito oggi alle ore 17 a p
lazzo Venezia sotto la presiden

S. E. il Capo del Governo, il Comitato permanente del grano. E non presentò S. E. Acerbo, Ministro dell'Agricoltura e delle foreste, E. Bottai, Ministro delle corporazioni, i senatori De Cillis, Novegli, Poggi e Strampelli gli On. Angelini, Cacciari, Razzi, professori Bazzani, Fileni e Mariani, segretari Prof. Ferraguti. S. E. il Capo del Governo ha rivolto un saluto al ministro dell'Agricoltura e delle Foreste On. Acerbo, e al Ministro delle corporazioni On. Bottai. Dopo di ciò il Ministro dell'Agricoltura ha fatto la relazione sul concetto nazionale per la Vittoria del grano.

Su la relazione, che daremo domani, il Capo del Governo ha aperto la discussione. Ad essa hanno partecipato l'on. Fornaciari, il senatore De Cillis, l'on. Razzi, il senatore Marzetti, il prof. Ferraguti. Il Comitato Permanente del grano terrà una seconda seduta mercoledì prossimo alle ore 16.30.

Il Consiglio dei Ministri rinviato

ROMA, 11 maggio.

La seduta del Consiglio dei Ministri che avrebbe dovuto svolgersi oggi è stata per decisione del Capo del Governo, rinviata a domani, martedì, allo scopo di permettere ai Ministri di partecipare alle cerimonie che si svolgono oggi per il genetliaco del Re.

La relazione del nuovo Cacicchio

Il potere discrezionale

l'ardua missione di rendere l'attività repressiva aderente alla realtà e ai suoi aspetti molteplici, per una av-

una cosa tanto più manifesta, e primordiale, sia riconosciuta ed è data a coloro che hanno per ufficio l'interpretazione ed applicazione della legge.

Il potere discrezionale conferito giudice è secondo il progetto ben ampio di quello che è assegnato codice in vigore.

Esso ha ogni largo potere in di sospensione condizionale della pena, di riabilitazione ed inoltre laoltà di astenersi dalla condanna rispetto ai minori di anni 18.

Questa sera è stata distribuita la nuova parte della relazione che occorre appunto il vostro discreto esame.

Nobile lettera della madre di Malmgreen al Capo del Governo

ROMA, 11 settembre.

La madre di Malmgreen, ha appena ricevuto da E. il Capo del Governo la seguente lettera:

« Eccellenza, con l'animo veramente commosso e riconoscente, sento di avere all'Eccellenza Vostra la più alta espressione del mio ringraziamento per tutti gli atti di generosa simpatia con cui Voi, Eccellenza, a me dell'Italia, avete voluto rendere perduto omaggio alla memoria del vostro mio figliolo. La medaglia di cui al valore, va, a lui decretata col riconoscimento del suo eroico sacrificio la concessione della pensione vitalizia in mio favore, e soprattutto la fotografia Vostra, col Vostro autografo, Eccellenza, sono tangibili attestati della Vostra generosità, attestati che solo una madre, il cui cuore figliuolo si è sacrificato per il vero e per un alto ideale, sa profondamente comprendere e valutare. E gliate perciò gradire, Eccellenza, con i miei più vivi ed entusiastici ringraziamenti della mia riconoscenza formale con i più fervidi auguri di ogni bene. Anna Malmgreen ».

IL NUOVO DIRETTORE della Federazione Artista

ROMA, 11 se

Capo del Governo, su proposta del Presidente della Federazione nazionale Arditi d'Italia, on. Carlo Scialoja, sono stati nominati: il tenente colonnello Achille Martelli, medaglia d'oro, vice-presidente, ed i signori tenente colonnello Anacleto Giuseppe, on. conte avv. Giovanni Cao di San Marco, console generale della M.V.S.N., Dupanloup, Francesco, maggiore, Parisi Alessandro, colonnello generale, fuori quadro della M.V.S.N., comm. D'Orazio Raffaele, membri del Comitato centrale della Federazione stessa.

Con lo stesso decreto sono stati chiamati a far parte dei collegi sindaci della Federazione i signori capitano Mancanero dott. Alfio, tenente Romagnà ing. Giovanni e tenente Minasi Vincenzo, in qualità di sindaci effettivi, ed i signori rag. Alberto e tenente Bruno Giacomo in qualità di supplenti.

✻

Il Comitato organizzativo della Banca internazionale di BADEN BADEN, 11 settembre

Il comitato di organizzazione della Banca, regolarmente internazionale, ha interrotto per due giorni i suoi lavori in seguito ad analisi desiderio espresso dai delegati francesi, che hanno addotto la necessità di potersi preparare tranquillamente alle trattative sul «Trust Agrément».

PER IL GIORNALE CATTOLICO

Un significativo appello dell'Arcivescovo di Genova

Abbiamo a suo tempo riferito la nobile lettera di Sua Eminenza il Cardinale Schuster al creolo milanese in favore del giornale cattolico e particolarmente de *L'Avvenire*. A Milano domenica prossima 17 novembre vi sarà la giornata diocesana pro *Buona Stampa*. Oggi riproduciamo uno scritto magistrale e vigoroso di S. E. Monsignor C. D. Minoretti, Arcivescovo di Genova.

Il *Nuovo Cittadino* con legittima soddisfazione lo pubblica in apertura del giornale.

Il documento

Sogliono i Giornali, all'avvicinarsi della fine d'anno, cioè all'epoca degli abbonamenti, farsi la recitazione.

I metodi sono diversi secondo l'indole del giornale, i gusti del pubblico e magari secondo l'aria che tira.

Una volta era invalso l'uso di promettere un premio: ed il pubblico, od almeno un certo pubblico, sceglieva il suo giornale non secondo il contenuto, non secondo le idee propugnate, ma secondo la vistosità od originalità del premio. Quel metodo cadde, perché di sonoro ad un tempo ed il quarto potere ed i lettori.

Resta però la molteplicità dei giornali e la necessità quindi dell'accorpamento degli abbonati. La molteplicità si giustifica, non solo per la distanza delle varie Regioni, tutte esigenti la promessa di notizie, ma ancora perché, entro certi confini e certi limiti segnati dall'onestà e dai principi di convivenza sociale, le divergenze d'opinioni in cose opinabili e la coscienza critica sono un buon servizio sia alla verità, sia al bene pubblico.

Il giornale per essere maestro sicuro non può essere lasciato eccessivamente libero: e per altro non può essere eccessivamente vincolato — pena l'essere tutti stereotipati. Questa libertà, bene usata, con tollerabili divergenze in cose disputabili, sempre coll'intento del bene, ecco ciò che legittima la molteplicità dei giornali e di conseguenza la cosiddetta campagna d'abbonamenti.

Missione particolare

Fra i giornali vi è ancora il Giornale Cattolico. Il suo carattere specifico, differenziale, è e deve essere non solo quello di essere onesto, non dando in pascolo al pubblico ciò che può offendere il pudore e l'onestà, non solo quello di cooperare al bene pubblico cittadino e patrio, col propagare quelle virtù civili di rispetto e cooperazione che formano i buoni cittadini (cioè e deve essere proprio di tutti i Giornali di tutti i partiti, se ancora ci intendiamo sul valore dei vocaboli), ma più che tutto essere essenzialmente alle dipendenze dell'Azione Cattolica e dell'Autorità Religiosa, non quasi a questa si debba far rimontare le responsabilità tecniche o minute, ma in quanto da essa debba dipendere.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 11 sera Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: il Cardinale Luigi Sincero, segretario della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale; S. E. Giorgio De Barza, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di Ungheria; Monsignor Giuseppe Palica, arcivescovo titolare di Filippi, vice gerente di Roma; Monsignor Andrea Dubois De La Villa Rabel, arcivescovo di Rouen; Monsignor Gerardo Santa Menegazzi, arcivescovo di Combricio; Monsignor Giovanni Buzcko, vescovo titolare di Cadi, ausiliare dell'arcivescovo di Leopoli dei Ruteni; Monsignor Carlo Salotti, promotore generale della fede.

Un pellegrinaggio nazionale cilen

CITTA' DEL VATICANO, 11 sera Oggi lunedì Sua Santità ha ricevuto un pellegrinaggio nazionale cilen di 50 persone condotte da Monsignor Samuel Diaz. Erano presenti Monsignor Sala, vescovo titolare di Dodona, ausiliare dell'arcivescovo di San'ago del Cile; Monsignor Guzman vescovo di Concepcion e signor Rodriguez incaricato di affari del Cile, oltre a vari sacerdoti e personalità di quella Repubblica.

Tre pellegrinaggi diocesani dal Santo Padre

Ieri domenica il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza 50 pellegrini di Subiaco con alla testa quell'abate Monsignor Levi, 60 pellegrini di Comacchio diretti dal vescovo Monsignor Menegazzi e 60 dell'archidiocesi di Gaeta.

I pellegrini sono stati ricevuti in Vaticano nelle sale ducale e regia ove il Santo Padre li ha passati in rassegna dando loro a baciare la mano. Seduti in trono nella sala ducale, rivolgeva ai pellegrini un paterno discorso; dava un cordiale benvenuto ai cari figli che ritornano ancora una volta alla casa del Padre. Tutto questo ridonava a loro onore e a consolazione del Cuore Paterno. E tu? io voleva dire che Subiaco, Comacchio e Gaeta vogliono molto bene al Papa. Sua Santità esprimeva inoltre la sua gratitudine per l'offerta dell'obolo e del filiale attestato da parte di Affile per il gentile pensiero di regalarci un saggio della «prelibata produzione vinicola».

Più di ogni altro però ringraziava i pellegrini della loro visita e della loro presenza. Essi erano venuti a visitare il Papa, a riceverne la benedizione in circostanze così belle che testimoniavano la loro fede e devozione alla Santa Madre, la Chiesa Romana, e al Padre, Vicario di Cristo. Il loro cuore non era

Nella volontà esplicita della Chiesa, manifestata in più riprese e nel modo più solenne dal Papa e dai Vescovi, sta l'organizzazione della Azione Cattolica. Essa è riconosciuta, quale la vuole il Papa, al di fuori di ogni competizione politica. E' troppo evidente che organizzazione senza *Giornale* è un assurdo.

Ne segue che, non solo il *Giornale Cattolico* ha il diritto di cittadinanza fra gli altri giornali, ma che i Cattolici organizzati e gli altri, che senza appartenere alle file dell'Azione Cattolica apprezzano il mandato della Chiesa, debbono rendersi conto dello stretto dovere di prenderne l'abbonamento. Nella famiglia cattolica vi deve essere nel conto familiare anche la somma per il *Giornale*.

Vivere da soli

Lo sperare od il sollecitare aiuti speciali da persone facoltose ed intelligenti può essere un rimedio del momento: ma la regola è che il *Giornale* viva per suo conto.

Di questo debbono rendersi persuasi i RR. Parroci ed i Cattolici tutti.

Lo scorso anno, annunciando la pubblicazione di «Il Nuovo Cittadino» dicevamo: Noi l'abbiamo fatto rinascere il *Giornale Cattolico*; se non potrà vivere vuol dire che da Ventimiglia a Spezia, da Tortona a Bobbio, cioè dalle otto Diocesi di cui consta la Liguria, non si sono trovate cinque o sei mila persone che sentono la loro missione cattolica. Ci rassegniamo a questa dolorosa constatazione.

Si dirà: ci sono i *Giornali Settimanali* locali. Sì, ma non sono il *Giornale Cattolico*, quello che tutte le mattine deve essere tra le mani del cattolico.

Del resto si ritenga: fondi segreti non ne ha il *Giornale*. Di segreto v'è solo la fatica eroica dei Redattori, pochi e quindi impari al lavoro.

Non mancarono aiuti di persone generose e dei RR. Parroci, ma lo straordinario non può essere regola.

Asistiamo un po' più da vicino alla esistenza del *Giornale Regionale Cattolico*. Nessun interesse, nessuna amicizia; solo il desiderio del bene delle anime e del pubblico, al quale è sacra la nostra esistenza; e tutto questo secondo il desiderio e l'ordine del Papa, Cui serviamo come a Gesù Cristo.

Carlo DALMAZIO MINORETTI Arcivescovo

Aderendo ai suggerimenti dati alla stampa cattolica nell'ultimo Congresso dei giornalisti cattolici, tenutosi in Roma la scorsa estate e coronato dall'alta ed autorevole parola del S. Padre, anche nella Diocesi di Genova si farà la *Giornata* per la buona stampa. Essa avrà luogo il primo prossimo dicembre, prima domenica dell'Avvento.

Il card. Hayes incorona il simulacro dell'Addolorata

Contra stato annunciato, l'Arcivescovo di New York, Card. Hayes, ha proceduto ieri mattina alla solenne incoronazione della Vergine dell'Addolorata il cui simulacro si trova nella chiesa di S. Maria in Via, chiesa titolare dello stesso Cardinale.

Questi aveva detto, che anche il suo anello pastorale fosse incastonato nella pontificale croce d'oro assieme alle cento offerte anonime dei buoni parrocchiani. Grande folla ha assistito alla cerimonia. Abbiamo notato il conte Macchi di Cellere, il conte Ferretti, i comm. Sili, Serafini, Cialli, Boldrin, Marucchi, i cav. Ciocca De Luca ed altri.

Assistevano inoltre Padre Agostino Moor, generale dei Servi di Maria, cui è affidata la parrocchia, padre Antonio MILZ, procuratore generale, Padre Dourke, consulente generale con gli altri componenti la Curia dell'Ordine.

L'Ambasciatore di Francia offre una colazione al Nunzio a Parigi

CITTA' DEL VATICANO, 11 sera L'Ambasciatore di Francia presso la S. Sede, Visconte De Fontenay ha offerto una colazione in onore di S. E. Monsignor Maglione, Nunzio Apostolico a Parigi, che è di passaggio per Roma. Alla colazione hanno partecipato anche Monsignor De La Villeraud, arcivescovo di Rouen e i vescovi di Vivier e di Bajona, Monsignor Halle, il signor Giorgio Mac Donald.

Un'automobile americana in dono al S. Padre

Una ditta americana ha fatto omaggio al S. Padre di un'automobile. La presentazione ha avuto luogo sabato alle 16 nel cortile di San Damaso.

L'automobile è una macchina modello 827 Cabriolet, apribile a sei posti.

L'offerta della vettura è avvenuta

ta ai piedi della scala d'onore. Il Santo Padre è disceso dai suoi privati appartamenti accompagnato dal suo Maestro di camera, Mons. Caccia Dominioni e da mons. Milgrom, Cameriere segreto partecipante. Assisteva alla presentazione anche Mons. Pizzardo.

Un progetto di riforma del Calendario presentato all' Santa Sede

Il Governo inglese ha iniziato pratiche presso il Vaticano allo scopo di conoscere il punto di vista della S. Sede sulla questione di una riforma del calendario, con particolare riferimento al concetto di stabilire una data fissa per le feste pasquali.

Per quanto si può sapere la Santa Sede, fino dal primo sorgere della questione, non ha esitato difficoltà d'ordine religioso o dogmatico; essa anzi ha consentito che illustri scienziati cattolici, pastori, Giannfranceschi, gesuiti, rettori, come sono rappresentati ufficiosi ad alcune riunioni preparatorie tenute a Ginevra. L'obiezione che sarebbe stata sollevata è quella della opportunità di una siffatta riforma in un momento in cui tante questioni urgenti esigono tutta l'attenzione dei Governi. Pertanto la Santa Sede ha lasciato comprendere che essa giudicherebbe opportuno un rinvio a miglior tempo della questione, lasciandola impregiudicata.

Il card. Hayes in crociera nel Mediterraneo

Si è imbarcato ieri a Napoli sul vapore «Janara» del miliardario americano Mac Donald, il cardinale Hayes arcivescovo di New York di ritorno da Roma. L'eminente porporato sarà ospite di Mac Donald per alcune settimane, durante le quali farà una crociera nel Mediterraneo.

Il Principe Umberto socio perpetuo di una Confraternita di Chiochia

CHIOGGIA, 11 sera Veniamo a conoscenza di un atto religioso del nostro amatissimo Principe Umberto.

In data 2 ottobre, il primo aiutante di campo generale Clerici spediva al parroco della Basilica di S. Giacomo la seguente augusta lettera:

«Mi è gradito comunicarle che Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, in esultamento del voto espresso, ha convenuto con volentieri che il suo Augusto Nome venga iscritto nell'Albo d'Oro di questa Confraternita come Socio Perpetuo».

L'Accademia di S. Luca onora i suoi membri accademici d'Italia

ROMA, 11 sera La gloriosa Accademia di S. Luca si è riunita ieri in assemblea generale straordinaria per conferire il grado di accademico d'onore a S. E. Tommaso Tittoni e per presentare il proprio saluto augurale ai nove accademici di S. Luca che sono stati chiamati a far parte dell'Accademia d'Italia: le LL. EE. Tittoni, Sartorio, Mascagnini, Paribeni, Di Giacomo, Mancini, Tito, Bazzani, Piacentini. Oltre agli accademici d'Italia, che si volevano festeggiare e al Corpo accademico di S. Luca, questi al completo, erano presenti il S. Padre, S. E. D'Amelio, in rappresentanza della Camera, l'on. Dudan, in rappresentanza del Governo, le LL. EE. i sottosegretari di Stato on. Di Marzio e Russo, il Ministro plenipotenziario De Pretis per S. E. il Governatore di Roma, il comm. Campani per il Prefetto, il generale Giagnoli comandante la Divisione, i presidenti di accademie e di istituti artistici e culturali romani e numerose altre personalità.

L'ingresso di S. E. Tittoni nella sala della riunione, è stato accolto da un fervido prolungato applauso. Il Presidente dell'Accademia d'Italia ha preso posto in un seggio, di fronte al tavolo della presidenza, avendo a fianco le autorità e i membri della nuova accademia. Sul banco della presidenza è aperto il bel codice cinescopio, dove gli Statuti dell'Accademia di S. Luca, che contiene la formula del giuramento dei nuovi accademici.

La seduta si è iniziata con un breve discorso del prof. Zanelli. Egli ha accennato ai meriti insieme e alle secolari tradizioni della Accademia di S. Luca, che, specie in questi ultimi anni ha potuto svolgere un'attività degna veramente dei nuovi tempi e passando poi allo scopo della riunione, ha comunicato che S. E. Tittoni eletto accademico d'onore nella seduta plenaria del 25 gennaio scorso, prendeva possesso del suo titolo.

Il prof. Zanelli ha quindi rilevato l'importanza dell'Accademia d'Italia, la quale, coordinando le forze e le energie dei nostri più alti ingegni, contribuirà potentemente alla più nobile affermazione della civiltà italiana.

Ha invitato quindi S. E. Tittoni a prestare il giuramento. Il presidente ha chiuso il suo discorso, rivolgendo un saluto augurale ai nove accademici d'Italia. Ha preso poi la parola il vice presidente dell'Accademia d'Italia e accademico di S. Luca, S. E. Sartorio, il quale a nome anche dei colleghi festeggiati, ha ringraziato il presidente prof. Zanelli, del saluto affettuoso loro rivolto.

Infine, ha detto brevi parole S. E. Tittoni.

Prima di chiudere la seduta il presidente prof. Zanelli ha dato la parola all'accademico prof. Paribeni, che ha fatto una dotta comunicazione sul ritratto greco e il ritratto romano. Al termine della sua relazione, il professor Paribeni, che aveva posto in evidenza la meravigliosa efficacia realistica del ritratto romano, ha voluto annunciare che giorni o sono, rinviando un gradino nel testé inaugurati mercati trianali sono stati rinvenuti, in una lastra marmorea, quattro elici che portano effigie con la consueta potenza e sincerità di arte, delle figure muliebri e maschili veramente notevoli nel campo della ritrattistica romana.

Le esenzioni tributarie nelle Colonie a favore delle famiglie numerose

ROMA, 11 sera La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 10 ottobre 1929 N. 1905, che estende alle Colonie i provvedimenti riguardanti le esenzioni tributarie a favore delle famiglie numerose. (Stefani).

Si aprono le Università

Le cerimonie a Modena

MODENA, 11 matt. Ieri, inaugurandosi l'anno accademico, alle 10 nell'antica Cappella Universitaria del Collegio di San Carlo, da due anni ripristinata al culto, è stata celebrata una funzione religiosa propiziatoria, con l'intervento dell'arcivescovo mons. Bussolari del Corpo accademico e delle autorità.

Dopo la Messa celebrata dall'ex studente dell'Ateneo modenese don Morandi, nell'Aula Magna dell'Università il Rettore ha rievocato le figure dei Spallanzani e dei Muratori. Il prof. Colombini ha poi commemorato gli scomparsi e comunicato alcuni dati statistici sugli studenti iscritti, il cui numero è mantenuto rilevante. Sono iscritti 148 di giurisprudenza, 34 di Medicina, 65 di Scienze, 139 di farmacia e 46 di osteria. Gli studenti stranieri ospitati sono stati 114 di cui 77 rumeni, 12 polacchi, 11 ungheresi, 10 bulgari e uno per ognuna delle seguenti nazioni: Jugoslavia, Grecia, Lituania e Russia.

Dopo l'apertura ufficiale del nuovo anno accademico, ha letto il doctore applausito discorso ufficiale il nob. comm. Giuseppe Favate, trattando con profonda competenza scientifica del fenomeno del manichismo, con speciale riferimento a Leonardo da Vinci.

A Ferrara

FERRARA, 11 sera Presente S. E. Italo Balbo e tutte le autorità ferraresi, è stato inaugurato ieri l'anno accademico all'Università. Il Magnifico Rettore sen. prof. Pietro Sitta, dopo aver rivolto un saluto di omaggio e di deferenza al Ministro ha esposto in una chiara e lucida relazione l'attività del glorioso Ateneo Ferrarese nello scorso anno. Quindi la prof. Beloch ha tenuto la promemoria al nuovo anno accademico sul tema: «La Matematica in relazione alle sue applicazioni ed al suo valore educativo».

A Firenze e a Siena

FIRENZE, 11 matt. Sabato, presenti tutte le autorità, si è inaugurato l'anno accademico all'Università. Il Rettore ha riassunto l'opera sinora svolta e quella che si propone di svolgere. Ha poi pronunciato la prolusione sul tema «Darwinismo sociale e la critica dei fatti» il professor Livo Livi.

SIENA, 11 sera Dopo una funzione religiosa nella chiesa universitaria di S. Vigilio, si è inaugurato ieri nella storica Sala del Mappamondo del Civico Palazzo il nuovo anno accademico. Il Rettore Magnifico prof. Bernardino Lunghetti, dopo una relazione sull'attività e sul movimento universitario dell'anno decorso ha dichiarato aperto il nuovo anno accademico. Il prof. Alfredo Correggioli ha letto la prolusione sul tema: «La protezione giuridica sulla personalità degli autori». Al termine della cerimonia il Magnifico Rettore ha inviato telegrammi di devoto omaggio a S. M. il Re, a S. E. Mussolini ed a S. E. Giuliano.

Cerimonie similari si sono svolte sabato e domenica nelle Università di Pavia, ove ha pronunciato la prolusione il prof. Ettore Romagnoli sulla nuova collana universitaria; di Palermo, di Messina, alla scuola d'ingegneria di Torino.

Il monumento ai Caduti della Scuola di Milano

MILANO, 11 sera Il Ministro della Educazione nazionale, S. E. Giuliano, ha inaugurato stamane il monumento ai caduti della scuola, eretto nella sede del R. Provveditorato agli studi col contributo di tutto il corpo insegnante della Lombardia. L'ampio cortile nel quale sorge il monumento, che è opera dell'architetto Dubois e dello scultore Castiglioni, era gremitissimo di Autorità e di insegnanti.

Scoperto il monumento, il Provveditorato agli studi comm. Truffi ha rievocato il valore degli insegnanti medi e dei maestri della Lombardia rilevando, che due dei caduti meritano la suprema distinzione: la medaglia d'oro.

Ha parlato quindi brevemente il Preside della provincia, avv. Fabbrini a cui è seguito l'on. Amilcare Rossi, medaglia d'oro.

S. E. il Cardinale Schuster, assiegnato al suo arrivo da S. E. Giuliano e dalle altre autorità, indossati i sacri paramenti, ha benedetto il monumento ed ha poi pronunciato brevi elevate parole. La musica presidiaria ha intonato la Marcia Reale e l'Imno Giovinetto, mentre S. E. il Cardinale prese congedo dal Ministro e dalle autorità lasciando il Provveditorato fatto segno a dimostrazioni di deferente omaggio. S. E. Giuliano, seguito dai presenti, ha passato in fine in rivista le scolaresche schierate nella via.

Il Consiglio Nazionale delle Scuole Medie

ROMA, 11 sera Ieri nell'Aula magna del Collegio Romano, ha avuto luogo l'inaugurazione del Consiglio nazionale del gruppo fascista della scuola media. Sono intervenuti alla cerimonia il Segretario del Partito, S. E. Turati, il sottosegretario di Stato alla Educazione Nazionale S. E. D. Marzio, l'on. Dudan, in rappresentanza della Camera, vari deputati, il Rettore della Università di Roma, numerose personalità e numerosissimi partecipanti al Consiglio. Il segretario nazionale del Gruppo Fascista della scuola media, prof. Sacconi, ha pronunciato un discorso rilevante la particolare importanza e delicatezza della funzione del professore.

Ha preso quindi la parola S. E. Di Marzio, il quale ha posto al congresso l'augurio che l'istituto del Consiglio dell'Educazione Nazionale.

Ha parlato infine S. E. Turati, il quale ha sottolineato l'alta funzione e la grande responsabilità di cui è oggi investito l'insegnante.

Maddalena e Ceconi ritentano il "record", di durata in circuito chiuso

ROMA, 11 sera Si assicura che martedì prossimo il comandante Maddalena ed il tenente Ceconi partiranno nuovamente dall'aerodromo di Montecelio con l'apparecchio «S. 64 bis» per tentare di battere nuovamente il record di durata in circuito chiuso, che, come si ricorderà, venne interrotto, a causa di un guasto alla tubazione della pompa dell'acqua poche ore dopo il via.

IL MALTEMPO nell'Italia meridionale e insulare

ROMA, 11 sera Violentissime piogge cadute ieri in Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, hanno dato luogo a forti piene di fiumi e torrenti con trasporto di alluvioni, corrosioni e frane, che hanno interrotto in vari punti il servizio ferroviario.

La linea Potenza-Metaponto è interrotta fra Brindisi di Montagna e Calcinio. Si prevede che l'interruzione durerà qualche giorno.

Sulla litorale calabrese sono cadute parecchie frane fra Belvedere e Cetraro, del tratto Sapri-Paola. A causa di tali frane sono interrotti il percorso i treni 80 e 86 senza danno alle persone. La circolazione è interrotta. Si conta tuttavia di ristabilire il servizio entro la giornata di oggi.

Sulla linea Messina-Taormina, presso Giampili e Scatella, trasporti alluvionali hanno interrotto per alcune ore la circolazione ferroviaria fra Taormina e Giampili.

In Sardegna gli sbriciamenti del fiume Coghina e dei suoi affluenti hanno causato in vari punti i rallenti ferroviari della linea Chivari-Terranova-Punata.

Il nubifragio di Giampili

MESSINA, 11 matt. Nella notte tra il sabato e la domenica, si è scatenato un violento nubifragio sopra Giampili, grosso villaggio del Comune di Messina distante dalla città quindici chilometri. Torrenziali d'acqua sospinti da violenti raffiche di vento e accompagnati dalla grandine, si addensarono nella vallata dove sorgono le due frazioni del paese. In breve tutto percorso dall'acqua che scendeva torrenzialmente dalle montagne. Tutti i pianterelli delle viti erano stati rotti, con le massicce di olio e di mosto che l'annata eccezionalmente favorevole aveva accumulato nei depositi del prospero centro agricolo. Quasi tutte le case sono rimaste interrate per un'altezza di circa due metri e oltre cento di esse vennero scoppiate dalla bufera.

L'allarme suscitato dagli scoppi di pioggia, dai minimi e dal vento aveva causato la popolazione che riuscì a mettersi in salvo. Solamente due poveri vecchi sessantenni, Antonino Chilli e la moglie, non fecero in tempo e perirono miseramente.

Gran parte della strada comunale che univa le due frazioni è scomparsa insieme a larghe zone di agrumi limitrofi ai torrenti.

Ieri mattina si sono recati sul posto il prefetto, il podestà e tutte le autorità. Reparti del Genio militare e i funzionari del Genio civile stanno attivamente provvedendo alle opere più urgenti.

Pioggie torrenziali in provincia di Sassari

SASSARI, 11 matt. La pioggia torrenziale caduta ininterrottamente da sabato sera ha provocato rilevanti danni alla linea ferroviaria Chivari-Terranova interrompendo le comunicazioni nel tratto Chivari-Terranova e danneggiando la stazione di Enas, dove sono stati trasportati la massicciata e tratti del binario. Anche la strada provinciale è interrotta per il parziale crollo del vecchio ponte di legno che allacciava Berchidda e Oschiri. Il popoloso Comune di Monti è in gran parte allagato: una casa è crollata e molte, minacciate, sono state sommerse. Il fiume Coghina si è enormemente ingrossato e il suo affluente Rio Mannu ha straripato inondando la linea ferroviaria e le campagne. Molto bestiame è perito, nessuna vittima umana.

INAUGURAZIONI

Il min. Giuliano a Firenze

L'Ente fascista di cultura e la Mostra Campionaria

FIRENZE, 11 sera Ieri mattina, nel salone del Palazzo di Piazza Gueffa è stato inaugurato l'Ente fascista di cultura, presieduto dall'on. Carlo Delcroix e nel quale si sono fuse tutte le vecchie istituzioni culturali cittadine. Ad inaugurare il Capo del Governo delegò il ministro della Educazione Nazionale, on. Giuliano. Oltre a questi, che è giunto a Palazzo di Piazza Gueffa accompagnato dal suo segretario commendatore Giustini e a S. E. Morelli sottosegretario alla Giustizia, hanno partecipato alla cerimonia S. E. il prefetto Cofari, il segretario federale del Partito, S. E. Turati, il senatore Gherardeschi, i senatori Poli-Fabroni, Campelli, Giusti, Di Frassinetti, gli on. Delcroix, Guglielmotti, Lupi ed altri; mons. Cortini in rappresentanza di S. E. il card. Misiraglio; tutte le altre autorità politiche, civili e militari ed una larga rappresentanza della magistratura, nonché una numerosa folla di invitati. Appena cessati gli applausi che hanno accolto l'ingresso del rappresentante del Governo, si è levato a parlare l'on. Carlo Delcroix, che ha pronunciato un breve discorso di saluto calorosamente applaudito.

Accolto da nuovi applausi ha pronunciato quindi il suo discorso il ministro Giuliano, il quale ha provocato entusiastici consensi ed applausi e alla fine è stato salutato da una ovazione interminabile.

Terminata la cerimonia, S. E. Giuliano, accompagnato da tutte le autorità, si è recato in Palazzo Vecchio ad inaugurare la Mostra Campionaria di arte e di industria commerciale alla quale partecipano numerosissimi espositori italiani e stranieri. Non sono stati pronunciati discorsi. La Mostra, ordinata nelle magnifiche sale del Palazzo dei Signori, è stata molto ammirata dal Ministro e dalle autorità. S. E. Giuliano, dopo avere partecipato ad una colazione offertagli dal Comune, è ripartito da Firenze alla volta di Milano alle ore 16, seguitato dalle autorità.

L'Ambasciatore del Chile dà ricevimento

ROMA, 11 sera Nella sede dell'Ambasciata del Chile, l'ambasciatore Villegas e la sua signora hanno offerto un ricevimento in onore di S. E. Gallardo, ex ministro degli Esteri del Chile.

Un concorso artistico per un omaggio a S. Antonio da Padova

MILANO, 11 sera Il Circolo di cultura francescana di Milano, diretto dal Padre Vittorio Faschini, ha bandito un concorso nazionale per un omaggio all'arte italiana a S. Antonio di Padova. Il concorso lascia agli artisti la massima libertà di concezione e di esecuzione. Potranno quindi essere presentati dipinti, disegni, sculture, pueri e figure, e riprodurre, sia la figura del Santo isolato o associato, sia qualche episodio o miracolo della sua vita. E' ammessa qualunque tecnica e i lavori possono essere fatti su qualunque misura. Unico premio: lire 10.000 che potrà però essere, a parere della giuria, suddiviso in tre premi di 5000 ognuno, od anche in tre, il 1.000 lire 5000, il 2.000, il 3.000.

In caso poi di un responso negativo da parte della giuria la somma stabilita verrà ugualmente ripartita fra i concorrenti più meritevoli. Il concorso si aprirà il 15 novembre 1929 e si chiuderà l'ultimo di maggio 1930.

Il gen. Terruzzi a Piacenza

PIACENZA, 11 sera Ieri ebbe luogo l'inaugurazione delle nuove sedi di comando dell'8.º gruppo e dell'83.ª legione della M.V. S.N. S. E. Terruzzi. Capo di Stato Maggiore della Milizia, è giunto da Roma, accompagnato alla stazione. Egli ha passato in rivista la 83.ª Legione di Piacenza e dei corpi delle legioni 75.ª e 80.ª di Parma e Ferrara, che quindi sfilarono al comando del console generale Oddone Massa.

In piazza Cavalli, a una grande folla di cittadini, S. E. Terruzzi ha tenuto un discorso frequentemente applaudito.

Dopo un rancio alle Camicie nere ed agli ufficiali del gruppo, a cui volle partecipare anche S. E. Terruzzi, svolsero, gare individuali e di squadra.

La città alla sera è stata sfarzosamente illuminata.

BELLEZZA FEMMINILE

Son belle le donne. Se han belle le donne. Non han visi belli. Se radi han capelli.

Ma l'arte procura Correggiatura. R faccia divina. Da l'acqua Chiniata! Migone a Milano. Svelar può l'arcano.

NERVOSI - ANGOSCIATI -

Ritroverete la calma, la salvezza dei vostri nervi, maggiore voglia di lavorare e prova di gioia di vivere dopo una breve cura di SEDOMIL. Il SEDOMIL a base di sola camomilla è efficacissimo contro perturbazioni nervose, malinconie, insonnie, emozioni violente, disturbi mentali delle donne, bambini bisbetici e nervosi e il calmante più raccomandato di S. Medici. I flaconi L. 7. 4 flaconi L. 25 si spediscono franchi ovunque, anticipando l'importo a *ISTITUTO POSCONSE CHIMICO e FARMACO LOGICO* Via S. Stefano 43 Bologna.

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

L'AVVENIRE D'ITALIA

da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 9
da oggi al 31 Dicembre 1930 L. 70

FESTA

da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 12
da oggi al 31 Dicembre 1930 L. 70

CORRIERINO

da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 2,50
da oggi al 31 Dicembre 1930 L. 17

ALBA

da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 2,50
da oggi al 31 Dicembre 1930 L. 17

CARROCCIO

UN'ORA CON...

Pierre de Nolhac

Una giornata proprio novembriosa: grigia e pesante; come se il sole non ci fosse mai stato. La pioggia è sospesa sopra i tetti delle case e la doppia fila d'alberi del boulevard Hausmann stilla goccioline, con sommessi crepiti.

Nell'aria come una sonnolenza, come il letargo della stagione che s'appressa. E si sente il bisogno di rifugiarsi in questo angolo e, perché no?, allungare la permanenza d'un'ora.

Erano colleghi. Entrambi si erano dedicati agli studi petrarcheschi. Si consultavano sull'interpretazione d'una linea, d'un'abbreviazione dei codici manoscritti; in quella vecchia sala dell'Ambrosiana di una volta, grande ed oscura tanto che per vederli bene occorreva avvicinarsi alla finestra.

Ora la vecchia sala non c'è più. Ce n'è una nuova, bella con tutto quel che si vuole, con una bella statua di Pio XI, nel centro, come se assistesse ancora gli studiosi seduti ai tavoli, all'intorno. Ce n'è una nuova. «Mais je regrette bien la vieille».

Al tempo della vecchia, gli aveva sorriso la sua più fulgida gloria. Ai tempi della vecchia risalgono gli studi di Don Achille Ratti: «Ancora del celebre Codice ms. delle opere di Virgilio già di Francesco Petrarca» (Petrarca e la Lombardia, ricordando il VI Centenario della nascita: Milano, 1904, Bibl. Ambrosiana). Ed a Pierre de Nolhac era dato di plaudire all'opera dell'erudito Prefetto, un po' come a tu per tu.

Erano colleghi. Ma quando il vecchio umanista s'era recato a Roma nel 1927 ed aveva rivisto Don Achille Ratti, con slancio e pietà di questo giorno non invita alle

particolare, che forse tutti non sanno. La sua fede di Cattolico e la sua antica consuetudine di studi col Santo Padre.

Fin dal 1899, nei viaggi frequentati dall'Accademico Francese faceva in Italia spintissimi dall'amore e dalle dotte ricerche, egli aveva conosciuto l'allora Don Achille Ratti alla Biblioteca Ambrosiana, quando ancora ne era Prefetto Monsignor Ceriani. E la conoscenza di amicizia negli altri soggiorni del 1892, 1894 e via dicendo.

«Eravamo colleghi; con la differenza che io ero conservatore del Castello di Versailles, che era più grande dell'Ambrosiana di Don Achille Ratti! Il quale nel frattempo era stato assunto alla carica di Prefetto».

Erano colleghi. Entrambi si erano dedicati agli studi petrarcheschi. Si consultavano sull'interpretazione d'una linea, d'un'abbreviazione dei codici manoscritti; in quella vecchia sala dell'Ambrosiana di una volta, grande ed oscura tanto che per vederli bene occorreva avvicinarsi alla finestra.

Ora la vecchia sala non c'è più. Ce n'è una nuova, bella con tutto quel che si vuole, con una bella statua di Pio XI, nel centro, come se assistesse ancora gli studiosi seduti ai tavoli, all'intorno. Ce n'è una nuova. «Mais je regrette bien la vieille».

Al tempo della vecchia, gli aveva sorriso la sua più fulgida gloria. Ai tempi della vecchia risalgono gli studi di Don Achille Ratti: «Ancora del celebre Codice ms. delle opere di Virgilio già di Francesco Petrarca» (Petrarca e la Lombardia, ricordando il VI Centenario della nascita: Milano, 1904, Bibl. Ambrosiana). Ed a Pierre de Nolhac era dato di plaudire all'opera dell'erudito Prefetto, un po' come a tu per tu.

Erano colleghi. Ma quando il vecchio umanista s'era recato a Roma nel 1927 ed aveva rivisto Don Achille Ratti, con slancio e pietà di questo giorno non invita alle

deferente di figlio aveva piegato il ginocchio alle parole dell'Apostolica Benedizione.

«Il Prefetto dell'Ambrosiana, che era più piccola del Castello di Versailles, era diventato il Vicario Universale».

Quei signori di Roma, che nei giorni della firma del Concordato Vaticano hanno inviato a Pierre de Nolhac un fascio di lauri del Palatino, avvinti dai nastri Pontifici, Italiani e Francesi, non potevano offrirgli più caro dono; non potevano più profondamente rappresentare con un simbolo la sua anima.

Pierre de Nolhac li ha posti sul diavolo a lavoro, sopra i libri e le carte. E quando la visita stanca s'affaticava sui fogli compulsi ed esige un po' di tregua, egli alza gli occhi, guarda i suoi lauri, i suoi nastri, e sorride.

Parigi, novembre 1929.

O. GAETANO DI SALES

I SOVIETI E I LUPI

Le prime vittime umane invernali

(nostro servizio particolare)

MOSCA, 11 novembre

Coi primi rigori dell'inverno si riaffaccia in Russia, specialmente nei distretti del Nord e della Siberia, la minaccia dei lupi che scendono affamati dall'assalto di interi villaggi. Quest'anno la situazione è più pericolosa, in conseguenza della severa confisca di tutte le armi da fuoco ordinata dalle autorità sovietiche. Anche il numero dei contadini in possesso di fucili è drasticamente diminuito.

Per la enorme difficoltà e forte spesa occorrente per ottenere il rilascio di un permesso di porto d'armi, la maggior parte di coloro che l'avevano avuto non rinunciato a perdere il tempo ed il denaro per rinnovarlo. Di conseguenza già si hanno a lamentare le prime vittime umane e della voracità dei lupi ed i primi attacchi in massa contro piccoli centri rurali isolati e sperduti nelle steppe gelide. (International News Service).

UNA RAPA

Esequie funebri: e assai melanconiche.

Bachai-Sachao, l'usurpatore del trono afgano, è caduto sotto la scarica di un plotone di esecuzione.

L'infamia è toccata, nella storia delle usurpazioni, delle detronizzazioni, a uomini meno peggio di lui.

Non gli si vuol male per questo; anzi, se ne ha una certa compassione. Le attenuanti — le tavole di salvezza per qualsiasi naufragio — non mancano neppure a lui.

Le istigazioni non gli mancarono — si sa quanto peso abbiano nei giudizi egui — e furono assai accorte.

Bachai-Sachao era un innocente ragazzo quando il mullah, l'indovino gli predisse che sarebbe diventato re.

Ed egli — per eccesso di buona fede, magari — prese le parole del mullah come un imperativo alla sua coscienza.

Abbreviò la carriera militare come la più adatta allo scopo.

Quando venne congedato, non fu colpa sua se non trovò mestiere alcuno che gli sembrasse all'altezza di quella speranza.

Per disperazione — forse per dimenticarsi, come si dice nei romanzi, e strapparsi dal cuore la previsione del mullah, che glielo faceva bruciare di orgoglio — si diede a fare il brigante.

Quando scoppiò la rivolta afgana, egli era libero di prendere le parti che voleva. A un brigante non si richiede di essere fedele alla legge. Egli si schierò tra i ribelli.

Finì di essere sulla buona strada per giungere dove lo aveva predistinato il mullah.

Ma prima di giocare l'ultimo tiro di re, volle essere sicuro di non giocare ad un amico. Da Kabul, finse di essere il governatore, telefonando ad Aman Ullah che era stato fatto prigioniero il brigante Bachai-Sachao.

Aman Ullah rispose: «Ammazza come un cane».

Era una minaccia bella e buona; e noi sappiamo come sia riconosciuto a chiunque il diritto di difesa. Bachai-Sachao si trovò nelle condizioni di dover strappare la corona ad Aman Ullah, come si strappa il fucile o la lama agguata dalle mani di un aggressore.

All'ufficiale che lo conduce alla fucilazione — se il mullah gliela avesse predetta le cose sarebbero forse andate in modo diverso — Bachai ha fatto le sue confessioni.

Questo, è che mi ha messo addosso l'azzolo di scolarlo e di fargli una esequie misericordiosa.

Arrivato al momento decisivo in cui Bachai-Sachao viene richiesto del tesoro d'oro e di gioielli regali caricato in dodici sacchi e sepolto da lui nella valle di Pungishar.

Il fatto delle confessioni che Bachai ha lasciato correre sin qui, ha un arredo brusco.

Silenzio.

Non si tratta di salvar la vita, tenendo; bisognerebbe parlare per dimenticare l'infamia della morte. Per aiutare me che, pietosamente, mi sono preso briga di scolarlo e rimediargli un po' di buona fama, coi cocci poco puliti della sua rovina!

Fatto sprecato; pietà malcapitata. La mia difesa ne esce con le corna rotte.

Bachai-Sachao non cede il segreto della refurtiva; muore da ladro, come aveva vissuto.

(Riabilitare un anace simile è come voler cavar sangue dalla rapa. Non ne spremete una goccia d'onestà neppure in punto di morte).

Dorino

Le fisme del comunismo russo

L'epurazione universitaria

(nostro servizio particolare)

MOSCA, 11 novembre

Neppure le università degli studi sfuggano alla continua sorveglianza ed ai periodici controlli delle superiori gerarchie del Partito Comunista. Dappertutto si scorgono ombre minacciose di fantasmi anti-rivoluzionari.

Questi giorni sessantacinque professori universitari e 155 assistenti-istruttori sono stati espulsi da 11 delle 19 università sovietiche esistenti in Russia. La misura è stata presa dopo i risultati di un esame di idoneità all'insegnamento, in rapporto particolare alle opinioni sociali e politiche che all'attitudine nei riguardi della studentesca comunista. Tutti i professori e assistenti-istruttori delle università sovietiche hanno dovuto sostenere questo esame dinanzi a Commissioni composte esclusivamente di educatori comunisti, di operai e di studenti bolscevichi.

Tra gli espulsi vi è anche il professor Pletnikov, celebre specialista delle malattie di cuore, insegnante nella Scuola di Medicina della Prima Università Sovietica di Mosca.

Molti hanno spontaneamente rassegnato le dimissioni in segno di protesta contro l'ignominia di farsi esaminare dai propri studenti.

Altri 9 professori, i cui impegni scadevano nell'anno, non sono stati riconfermati. Le loro cattedre rimarranno vuote per tutto il primo trimestre dell'anno scolastico in corso, non essendo possibile procedere prima di allora alla designazione dei successori.

Infine, l'istituto governativo di istruzione superiore degli insegnanti, che non dimostra eccessiva simpatia per il regime sovietico. (Intern. News Serv.).

Il varo dell'esp'ratore

"A. Pigafetta", nei cantieri del Carnaro

Fiume, 11 sera

Alla presenza delle autorità civili e militari, è avvenuto ieri nei cantieri navali del Carnaro, il varo del R. Esploratore "Antonio Pigafetta", che, salutato dal sibilo delle sirene, tra le acclamazioni della folla e delle maestranze, è sceso felicemente in mare.

UNA GARA DI POLIZIOTTI

NEW YORK E LONDRA

Dov'è più combattuta la criminalità?

(nostro servizio particolare)

LONDRA, 11 novembre

Le recenti dichiarazioni del Capo della Polizia di New York, Alloysius Grover Whalen, su una pretesa superiorità dell'efficienza della sua polizia nei confronti della Polizia londinese, anno fatto risorgere una antica rivalità tra i due corpi.

Il signor Whalen — hanno dichiarato alcuni alti funzionari di Scotland Yard, il famoso quartiere generale delle forze britanniche per la repressione della criminalità — evidente mente parlava — come si dice con espressione tipicamente americana — «attraverso il cappello», ossia con una bolla — quando volle stabilire un paragone tra la polizia di New York e quella di Scotland Yard.

A questo proposito hanno ricordato le brillanti operazioni di questi ultimi anni della polizia inglese, che alla scoperta dei delinquenti New York deve considerarsi battutissima dai successi di Scotland Yard.

Per convincersene basta esaminare le statistiche delle due polizie nel 1928 e quelle conosciute del 1929.

Nel 1928 Scotland Yard investigò 18 casi di omicidio. I risultati furono l'arresto e la condanna del responsabile su 11 casi, mentre per gli altri sette l'indagine si concluse con il riconoscimento che le vittime si erano suicidate e non vi era pertanto colpa alcuna da parte di terzi. Nel 1928 non vi fu alcun delitto per quanto misterioso che restasse insoluto.

Durante lo stesso periodo di tempo furono consumati a New York oltre 300 omicidi; per i quali si ebbero solo sette condanne. Negli ultimi cinque mesi dell'anno corrente furono commessi, sempre a New York, ben

134 omicidi con una sola condanna del reo.

Le statistiche dimostrano inoltre che vi sono il probabilemente 4 volte di più persone malintenzionate del delitto di omicidio nella città di New York non venga scoperta, ed undici probabilità contro due che, anche se arrestata, non venga riconosciuta colpevole per mancanza di prove.

La probabilità di venir aggredito e derubato a New York sono 36 volte maggiori che a Londra. La polizia di New York ha ancora molta strada da compiere prima di poter arrivare all'altezza di Scotland Yard nella lotta contro la criminalità. (Intern. News Service).

LA BATTAGLIA

londinese contro i topi

8.000.000

LONDRA, 11 novembre

La battaglia contro i topi ha visto compiersi ieri in Inghilterra la sua settimana di operazioni intensive contro i temibili roiscanti. Si calcola che durante questa settimana di speciale sterminio siano stati massacrati più di 10.000 topi nella sola Londra.

Ma questa distruzione è quasi insignificante se si calcola che a Londra ci sono più topi che abitanti: cioè almeno otto milioni. E quello che è peggio è che i topi si moltiplicano più rapidamente che non si riesca a ucciderli.

Pare che l'invasione sia dovuta ad una varietà importata di topi di stiva che hanno prolificità incredibile.

Ne è sorta la necessità di cacciatori specializzati: vi sono varie ditte che se ne incaricano tutto l'anno. Una di esse afferma che in media ne distrugge 100.000 all'anno. Essa dice che non esiste alcuna costruzione che possa considerarsi libera dai topi. Ricorda che in una casa costruita da un mese ne uccide 60.

Poincaré a Capo Martin

PARIGI, 11 sera

Il *Matin* riceve da Nizza che il signor Poincaré, appena uscito dalla clinica della Chaise, si recerà a trascorrere un periodo di convalescenza in una villa posta all'estremità del Capo Martin di proprietà del signor Kahn che è da molto tempo amico dell'ex Presidente della Repubblica.

L'AEROPLANO DELL'AVVENIRE

L'«Junkers», un'ala che vola

Le cabine dentro le ali - Trentasei passeggeri a bordo

Giganteschi motori - Nuove modernissime installazioni

BERLINO, 11 novembre

L'aeroplano dell'avvenire tende sempre più ad essere un'ala che vola, nel senso che «dentro» le ali si costruiranno le cabine.

Il progresso più notevole verso questa trasformazione ci è offerto dal gigantesco apparecchio Junkers «G. 38», che sta costruendo in Germania. Esso sarà il primo aeroplano, che userà l'interno delle ali come alloggio per passeggeri.

Il nuovo Junkers conserverà ancora una fusoliera nel mezzo ed una carelinga. Nello spessore delle ali, tanto a destra che a sinistra della fusoliera, si prolungheranno le cabine che non possono trovar posto nel corpo dell'aeroplano.

Anche i quattro motori dell'apparecchio sono piazzati sulle ali e saranno guidati e riparati dall'interno delle ali stesse durante il volo.

Il «G. 38» è un apparecchio terrestre. Esso sarà capace di trasportare 35 passeggeri. Le sue ali hanno una apertura di 40 metri e la fusoliera è lunga 21 metri. I suoi 4 motori sviluppano una forza di 2200 cavalli vapore.

Nelle officine Junkers a Dessau è già stata costruita una sezione della gigantesca ala dell'aeroplano dell'avvenire; essa misura 2 metri e 70 centimetri di altezza; è quasi alta quanto un mezzanino. Al centro corre un corridoio alto metri 2,40; ai lati di esso si trovano le cabine dei passeggeri.

Le cabine di fronte, cioè quelle di spalle nella direzione del volo, o, se così può dirsi, cabine di prua, contengono due cucine e due poltrone, nelle quali i passeggeri possono godere la vista del munito panorama attraverso la parete frontale dell'ala che è trasparente.

Invece le cabine di poppa, volte cioè verso la coda dell'aeroplano sono considerate come cabine interne e da esse non si gode alcuna vista. Infatti dietro queste cabine, in luogo della parete trasparente si trovano il compartimento dei bagagli e il magazzino dei combustibili.

Il costruttore, prof. Ugo Junkers, ritiene però che per ora non convenga costruire il gigantesco aeroplano del quale ha già prodotto, per ragioni sperimentali, una sezione dell'ala. Per essere pratico questo aeroplano dovrà avere proporzioni colossali, così da trasportare parecchie centinaia di persone. Ma per ora bisogna che sia maggiormente perfezionato il motore Diesel ad olio pesante. Infatti il professor Junkers è d'avviso che l'attuale combustibile per aeroplani, la benzina, sia poco pratica; consuma troppo per essere usata come energia motrice in un apparecchio di vastità così enorme.

Allo scopo di avviare la costruzione di aeroplani azionati da un diverso combustibile lo Junkers ha già fabbricato un aeroplano azionato dai motori Diesel, sul quale attualmente si stanno facendo dei voli di prova. Questi esperimenti hanno dimostrato la praticabilità dell'impiego del nuovo combustibile, ma altresì la necessità di introdurre modifiche importanti nella costruzione.

Cronache di libri

Un Santo dodicenne - Le origini della riforma

Un cristiano, il quale sia (non più che mediocemente) amoroso della sua fede, non ignora, un po' che tenga l'occhio attento, come Iddio in quest'anni lavori la sua Vigna; mette nei tralci, fin nei più umili, un succo vigoroso e dolce, che erompe in vegetazione ricchissima, e dà nei filari, miriadi di grandi, numerosi e vicini grappoli, stracarichi.

Fuor di metafora (ma la metafora è di Cristo), oggi abbiamo la sorte di assistere a uno splendido fiorire di santità, così che non si fa a tempo a seguirne le apparizioni, dappertutto. La rinnovata pastorale degli studi mistici, più che una moda qualsiasi, va considerata piuttosto come un volersi mettere nel novero dei privilegiati della Grazia e dell'Amore, da parte di coloro che non sono (misera loro!) nel gruppo beato, ma almeno se ne occupano. Una specie insomma di «reporters» accompagnano in comode automobili i corridori, e l'entusiasmo della commedia degli attimi si ferma, qualche volta, dove pare che si stia rifugiando in verità altro da pensare e da fare che descrivere e parlare. Ecco qui, per esempio, un caso bellissimo, veramente «un nuovo miracolo gentile», che pareva impossibile: un santo a dodici anni, all'età in cui si vive di caccie alle farfalle, scontate nel martirio delle prime scuole. Guy de Fontalland, monaco, dedicò nel 1925, ci ha lasciato sei o sette parole immortali, e l'esempio d'un amore così grande che non si sa come egli, tanto piccolo, lo potesse portare. Il vero tuttavia che ne è morto. Ma che meraviglia, cosa!

Il p. Henry Perroy, noviziale in un recentissimo libro (*La mission d'un enfant: Guy de Fontalland, 1919-1925*, Paris-Vion, E. Vitte, 1929, pp. 210, frs. 10), ci narra un poco di maniera e di retorica; ma il suo imbarazzo a scusarsi: «mostrando come si fa a raccontare la santità d'un fanciullo? Lasciando alla Chiesa il giudizio inappellabile, quel che salta agli occhi, senza bisogno di giudizi, è che Guy ha amato Cristo, nei suoi piccoli e pochi anni, come tanti di noi, nati tanto prima e che ancora faremo in tempo, non l'abbiamo di certo amato. E a chi dice che è esagerato, ricordando una certa abbottonatissima, veder messo un fanciullo, da gli occhi tanto profondi e dal cuore così magnifico, vederlo, dico, tra i balocchi e i quaderni di scuola, non è cosa che si possa dimenticare molto presto.

La bandiera alla motonave

"Attilio Delfenu",

NUOVA, 11 sera

Nel porto di Terranova Pausania ha avuto luogo la solenne cerimonia della consegna della bandiera da parte del Comune di Nuoro alla motonave «Attilio Delfenu», che il Capo del Governo volle intitolare al nome dell'eroe, uroese che gli fu, con Filippo Corridoni, al fianco nelle ore memorande dell'intervento. Oltre al Prefetto di Nuoro S. E. R. Venna erano presenti l'Arcivescovo Mons. Fossati gli on. Paolo Ceci in rappresentanza del Segretario del Partito, il console Ghinami segretario federale, la Podestà di Nuoro e di Sassari, i generali De Rosa e Sillindieri e numerose altre personalità delle tre provincie sarde. Nel porto di Terranova si è riversata una numerosa folla.

La Podestà di Nuoro dopo aver rivolto agli intervenuti il saluto della città ratale di Attilio Delfenu ha dato lettura dei telegrammi e delle lettere di adesione.

Avvenuta la benedizione della bandiera da parte dell'Arcivescovo Mons. Fossati, la madrina signora Ravenna ha fatto la consegna al comandante della motonave, pronunciando «vive patriottiche parole ad auspicanti la gloria dei maggiori fortune della marina mercantile italiana. Il comandante Vattaroni ha preso in consegna la bandiera dicendo che tutto l'equipaggio della nave sarà guidato nell'adempimento del suo dovere dallo spirito di abnegazione per il quale immolò la sua giovane esistenza Attilio Delfenu.

Ultimate la cerimonia, l'on. Ceci si è recato a Nuoro dove ha deposto a nome di S. E. Turati una corona di reo nella casa in cui il Delfenu ebbe i natali.

Il sottosegretario Riccardi

inaugura una Cappella votiva a Cagliari

PESARO, 11 matt.

A Cagliari ha avuto luogo ieri mattina la cerimonia inaugurale della cappella votiva per i Caduti in guerra con l'intervento dell'on. Riccardi sottosegretario per l'Aeronautica in rappresentanza del Governo e delle autorità. Mons. Vescovo ha benedetto la cappella ed ha celebrato messa nel Duomo una solenne funzione religiosa, pronunciando parole ispirate ad alti sentimenti patriottici. Successivamente nel teatro comunale, gremito di autorità e di cittadini, dopo brevi parole del podestà di Cagliari e del delegato provinciale dell'Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra, l'on. Riccardi ha tenuto il discorso ufficiale.

L'on. Riccardi ha chiuso fra entusiastici applausi esaltando la medaglia d'oro Francesco M. elini Tacci da Cagliari, sottotenente degli alpini, eroicamente caduto.

Balbo e Lessona inaugurano a

Com'echio un nuovo edificio scolastico

FERRARA, 11 sera

Il ministro on. Balbo e il sottosegretario on. Lessona sono giunti nella mattinata di ieri a Ferrara da Roma e hanno proseguito per Comacchio ove è stato inaugurato il nuovo edificio scolastico dedicato ai Caduti di guerra. Il commissario prefettizio cav. Marzi ha pronunciato un discorso a cui ha risposto il ministro Balbo.

"LA FESTA,"

rivista settimanale illustrata (Bologna, via Mantova 4) apre un abbonamento eccezionale di favore.

Da oggi al 31 Dicembre 1929

L. 70

OSSERVATORIO DEGLI ASTR

Giove alla ribalta del cielo

Panorama autunnale - I grossi guai degli astronomi e le magri soddisfazioni in vista - Nella seconda metà della notte

Il pallido e melanconico autunno con i suoi foschi veli di nebbia, con le sue bizzie inattese e fucose, con i suoi repentini cambiamenti di umore, somiglianti ad affarizzi di un mostro ritroso e garbato, procede risolutamente ad afferrare sempre più i suoi diritti di prepotente ed araldo della cruda stagione; ed ecco che la natura sfiorita e gialliccia si viene spogliando di tutti i vezzi che già l'abbellivano; si fa pigra, languida, inerte e va assumendo sempre più l'aspetto triste e desolato del suo squallido e monotono grigiore invernale. Nel frattempo si vengono acciacciando con vertiginosa rapidità le giornate, e prolungando in corrispondenza la notte, già duramente il mese scorso il tempo della luce è diminuito per Bologna e l'alta Italia di circa un'ora e mezzo e di un'altra ora e più diminuirà nel corrente mese, ciò che contribuisce, come è ovvio, ad abbassare progressivamente la temperatura anche prescindendo dal sopravvenire di perturbazioni atmosferiche e di violenze cicloniche, commissioni in questo periodo dell'anno e avvenuti per effetto, in via ordinaria di addurre, nell'ultimo mese del mese, freddi schietti e invernali.

E così novembre è tradizionalmente e tristemente famoso per le sue tette fosche, per le sue brume ugiose, per le sue acquedriglie insistenti, moleste e fastidiose, salvo la cosiddetta estate di S. Martino, quando si compiace di elargirgli, forse per consolare un tantino i poveri mortali, e compensarli in anticipo delle intemperanze e dei fuorvi con cui li assalirà l'inverno alle porte.

Ed ora dalle basse regioni delle nubi ascendendo alle superiori sfere stellate, è triste dover riconoscere, ma è pur vero, che le cose volgono discretamente male per i nostri disgraziati astronomi, meritevoli senza dubbio di miglior fortuna. L'unica eclisse infatti che si doveva vedere quest'anno anche in Italia, (quella del primo novembre), per tre quarti almeno del territorio italiano, è rimasta alla sua volta, eclissata, da una spessa cortina di grigia nuvolaglia che per giunta da Roma a Firenze a Bologna a Venezia e più in su ancora, ha investito con rovesci di pioggia torrenziali i generosi usci all'aperto per contemplare l'eclisse, fideli nella discrezione di Giove Pluvio!

Intanto gli astronomi, costretti a battere ancora una volta in ritirata, mortificati e delusi, cercano di consolarsi come meglio possono, gratificando il pubblico, che non ha veduto niente, con l'assicurazione che l'atteso fenomeno, si è svolto regolarmente, secondo le previsioni ufficiali!

Ma la faccenda si complica e si aggrava anche di più, qualora si consideri che nel venturo anno non avremo nessuna eclisse visibile dalle nostre parti, e neppure è preannunziato l'arrivo di qualche cometa abbastanza vistosa... perciò si capisce e si spiega l'evidente imbarazzo dei nostri valorosi astronomi, che obbligati ad occuparsi ormai di affari... di ordinaria amministrazione, non sanno più sopra qual cosa richiamare l'attenzione del pubblico profano, che degli affari di ordinaria amministrazione si disinteressa altamente, e vuole spettacoli grandiosi, impressionanti, eccezionali... che non si sa proprio donde prendere, oggi come oggi.

In tali frangenti gli astronomi fanno appello alla pazienza e alla discrezione del pubblico, ammonendolo ad aver fiducia in tempi migliori, che sopravverranno in-

dubbiamente: ma per ora, in mancanza d'altro, si contentano di invitare ad ammirare nella seconda parte della notte, quando l'atmosfera è sgombra da nubi, il magnifico spettacolo del cielo stellato, sul quale campeggia placido e luminoso la bianca stella di Giove, il titano dei mondi che gravitano intorno al sole.

Il suo splendore singolare, la sua notevole grossezza di fronte alle altre stelle e la sua stessa luce tranquilla, che non va soggetta, come avviene per le stelle fisse, a quel tremolito incessante, che gli astronomi chiamano col nome di scintillazione degli astri, lo fanno riconoscere facilmente anche ai profani. Ora si trova nella costellazione zodiacale del Toro vicino ad Aldebaran, stella alquanto rossiccia, di prima grandezza, che figura come l'occhio rutilante del Toro, mentre più in basso verso mezzogiorno, si scorge la maestosa costellazione d'Orione, in forma di gigantesco quadrilatero irregolare, con tre stelle in linea retta a breve distanza l'una dall'altra, costituendo il cosiddetto «cintolo d'Orione», e che i campagnuoli chiamano i tre mercanti.

O. C.

L'OTTAVA D'ORO,

La lettura di Ravagnani

FERRARA, 11 sera

Nella grande sala dei giochi del Canotto Estense, Giuseppe Ravagnani, ha tenuto la sua lettura all'Ottava d'oro, occupandosi della «Vita, morte e miracoli di Rodomonte».

Giuseppe Ravagnani ha incominciato con una sua nuova interpretazione del mondo poetico dell'Ariosto. Dopo una critica brillante alle concezioni tradizionali e scolastiche del mondo cavalleresco del *Don Quixote*, dei Croce, e dei loro seguaci, che risolvono la poesia ariostesca in un puro gioco di fantasia, in una parossistica armonia, il Ravagnani ha illustrato la nuova critica estetica che tende a sorprendere attraverso le musiche colorate del poema una grande verità morale.

Giuseppe Ravagnani esamina quindi la figura di Rodomonte nei tre grandi episodi. La battaglia di Parigi, la folla passione per Isabella, il duello con Ruggero. Quale intermezzo sta il canto di Piazzetta, che viene raccontato dell'oste bevenuto proprio a Rodomonte.

Gemiti acclamanti vengono fatti dall'oratore tra il personaggio ariostesco e l'Argante dell'Assio

Mercato dei grani

La fine di settimana sembra portare un tono di calma e di ripresa dopo gli scossoni del mercato finanziario nord-americano che, per inevitabile influenza, hanno ulteriormente depresso anche le quotazioni dei grani per la prevalente durata dei periodi in esame.

Ecco l'andamento dei corsi del Mercato a termine di Milano:

31 ottobre, 7 novem.

Contanti 132.25 130.

Novembre 135.35 132.75

Dicembre 142.80 140.90

Marzo 142.80 140.90

Maggio 143.00 141.00

Mercato dei vini

FIRENZE, 10. — Vini extra vecchio grigio 12-13. L. 400-450; Vini raccolto 1927 gr. 12-13, 250-300; Vini raccolto 1928 gr. 12-13, 250-300; Vini extra superiore, 280-320; Vini raccolto 1928 gr. 8-10, 110-130; idem gr. 10-10, 110-130; idem 10-11, 110-130; idem gr. 11-12, 130-150; idem gr. 12-13, 150-200; idem del raccolto 1929-30 di pronta beva e al tino da gr. 9 a 11, 175-185; idem da gr. 12 a 13, 130-150. Aceto di vino 4% acidità, 80-100.

POLIGNO, 10. — Vini completamente frascati, il prodotto vecchio produzione nuova, qualità ottima e buona; bianchi 11-12 gradi, rossi 12-13 gradi; qualche affare L. 100-110 bianchi, 130-150 rossi.

PISA, 10. — Quotazioni franco vagone partenza: Vini comuni da pasto (vecchi), L. 80-100; Vini fini da pasto (vecchi), 170-200; Vini nuovi in vinaccia fini, 110-130 al quintale.

TERAMO, 10. — Nel mercato vinicolo si nota una certa ripresa; i vini bianchi si quotano sulle L. 100, 110, e i vini rossi da L. 100 a 130 l'hl.

SOCIETA'

Cosulich - Società di Navigazione Triestina, Cap. lire 400.000.000. L'assemblea degli Azionisti ha approvato di coprire la perdita di L. 213 milioni con l'assorbimento delle riserve per lire 63 milioni e mediante la limitazione del capitale sociale da 250 milioni a 100 milioni nonché di aumentare il capitale da 100 a 400 milioni.

Società Meridionale di Elettricità Napoli, (Cap. 450.000.000). E' convocata l'assemblea generale per il 20 novembre per la proposta di aumento del capitale sociale.

Soc. Mobiliare Nazionale - Roma - (Cap. lire 138.500.000). Questa società che controlla la maggioranza delle azioni del Banco di Roma, ha chiuso il bilancio al 30 giugno con un utile netto di L. 7.781.595.

Prestito 7 per cento della Repubblica Polacca. - I detentori di obbligazioni 7 per cento della Repubblica Polacca, possono già esigere presso la Banca Commerciale la cedola n. 11 maturata delle obbligazioni stesse in ragione di L. 17,50 netto per ogni titolo da L. 500.

Estrazione di obbligazioni. - La « Gazzetta Ufficiale » del 29 ottobre ha pubblicato in Foglio di Supplemento straordinario: Ministero delle Finanze: Bollettino delle obbligazioni 3 per cento della Ferrovia Torino-Savona-Asti sorteggiate nella 55.ª estrazione del 3 ottobre 1929-VII.

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA

(a. s. c.) La mancanza quasi assoluta d'affari ha caratterizzato la riunione di oggi che si è svolta senza interesse alcuno.

Lievimento più calmi.

BOLOGNA, 11. — Rendita Italiana 3,50 per cento 67,40 - Consolidato 5% 80,40 - Obbligazioni Venetie 7% 100 - Banca d'Italia 1900 - Banca Commerciale Italiana 1930 - Banca Nazionale del Credito 554 - Banco di Roma 118 - Cosulich 81 - Meridionali 1235 - N.G.I. - Rubattino 315 - Seta di Chatillon 214,50 - Seta Viscosa 75,50 - Seta 22 - Montecatini 258 - Fiat 400 - Riserchia Elettrica 311 - Terni 400 - Riserchia Italiana 71 - Bonifiche Ferraresi 475 - Assicurazioni Generali 450 - Credito Fondiario 25,45 - Credito Fondiario 6 per cento 482 - Cambi: Parigi 75,50 - Londra 93,13 - New York 19,09 - Svizzero 7,70.

BORSA DI MILANO

MILANO, 11. — Rendita Italiana 3,50 per cento 67,40 - Consolidato 5% 80,45 - Banca d'Italia 1900 - Banca Commerciale Italiana 1930 - Banca Nazionale del Credito 554 - Banco di Roma 117 - Credito Italiano 1235 - N.G.I. - Rubattino 315 - Seta di Chatillon 214,50 - Seta Viscosa 75,50 - Seta 22 - Montecatini 258 - Fiat 400 - Riserchia Elettrica 311 - Terni 400 - Riserchia Italiana 71 - Bonifiche Ferraresi 475 - Assicurazioni Generali 450 - Credito Fondiario 6 per cento 482 - Cambi: Parigi 75,50 - Londra 93,13 - New York 19,09 - Svizzero 7,70.

BORSA DI ROMA

ROMA, 11. — Rendita Italiana 3,50 per cento 67,40 - Consolidato 5% 80,45 - Obbligazioni Venetie 7% 100 - Banca d'Italia 1900 - Banca Commerciale Italiana 1930 - Banca Nazionale del Credito 554 - Banco di Roma 117 - Credito Italiano 1235 - N.G.I. - Rubattino 315 - Seta di Chatillon 214,50 - Seta Viscosa 75,50 - Seta 22 - Montecatini 258 - Fiat 400 - Riserchia Elettrica 311 - Terni 400 - Riserchia Italiana 71 - Bonifiche Ferraresi 475 - Assicurazioni Generali 450 - Credito Fondiario 6 per cento 482 - Cambi: Parigi 75,50 - Londra 93,13 - New York 19,09 - Svizzero 7,70.

BORSA DI VENEZIA

VENEZIA, 11. — Rendita Italiana 3,50 per cento 67,40 - Consolidato 5% 80,45 - Obbligazioni Venetie 7% 100 - Banca Commerciale Italiana 1930 - Banca Nazionale del Credito 554 - Banco di Roma 117 - Credito Italiano 1235 - N.G.I. - Rubattino 315 - Seta di Chatillon 214,50 - Seta Viscosa 75,50 - Seta 22 - Montecatini 258 - Fiat 400 - Riserchia Elettrica 311 - Terni 400 - Riserchia Italiana 71 - Bonifiche Ferraresi 475 - Assicurazioni Generali 450 - Credito Fondiario 6 per cento 482 - Cambi: Parigi 75,50 - Londra 93,13 - New York 19,09 - Svizzero 7,70.

NERCATI LOCALI

MERCATO DI UDINE

UDINE, 9. — Mercato normale. Ecco le medie dei prezzi:

Cereali — Frumento da 125 a 127, grano duro giallo da 75 a 82 granoturco bianco da 77 a 80, cinghianino da 65 a 72, segala da 73 a 75.

Foraggi — Fieno dell'alta 1.ª qualità da 38 a 42, 2.ª qualità da 35 a 37, fieno della bassa 1.ª qualità da 36 a 38, 2.ª qualità da 30 a 31, erba spagna da 40 a 45, paglia da 18 a 20, strame scuro da 17 a 18.

Combustibili — Legna da fuoco forte tagliata da 14 a 16; legna in sorte da 12 a 13.

Polverie — A peso vivo: Gallina a 7, polli a 7, tacchini a 6, anitre da 6 a 6,50, oche da 5 a 5,50, conigli da 3,20 a 3,50.

Bestiame — Buoi a peso vivo da 375 a 415, a peso morto da 750 a 830, vacche a peso vivo da 230 a 330, a peso morto da 550 a 600, vitelli nostrani a peso vivo da 600 a 620, a peso morto da 700 a 720, vitelli carnici a peso morto da 600 a 620, ovini a peso morto da 180 a 200, suini a peso vivo da 610 a 640, a peso morto da 690 a 740.

MERCATO DI MACERATA

MACERATA, 9. — Si è avuto un mercato assai poco animato, essendo il personale colonico impegnato nelle

semine, che si sono dovute ritardare, causa il tempo non favorevole.

Buoi da lavoro da L. 375 a 425; id. da macello in carne 310 a 375; id. id. magri 220 a 300; vacche d'allevio 400 a 475; id. da macello in carne 300 a 375; id. id. magre 200 a 255; manzi e manze d'allevio 460 a 550; da macello 420 a 475; vitelli e vitelle da latte 500 a 575; maiali grassi da 700 a 750 il quintale; id. da poco stiatati 7 a 8 il quintale.

Il frumento ha subito un lieve ribasso, essendosi venduto sulle basi di L. 128 a 130 il quintale.

Il granoturco si vendeva a L. 85 il quintale.

I semi di leguminose furono a prezzi pochissimi ricercati ed i prezzi si mantengono sempre bassi. Quelli di erba medica da L. 180 a 550 il quintale; quelli di trifoglio pratense da lire 400 a 440 il quintale.

I vini nuovi, ricchi di gradazione al colica e di colore sono piuttosto ricercati, e si pagano da L. 70 a 80 l'hl., mentre i vini vecchi assai più scadenti si acquistano solo per l'immediato consumo e si pagano da L. 35 a 70 l'hl., secondo la qualità.

NOTIZIE DALLE CAMPAGNE

TERAMO, 9. — Nella provincia di Teramo l'andamento delle campagne può considerarsi buono. I lavori per la semina del grano sono stati da tempo ultimati. Si sono attese le attuali abbondanti piogge per la siccità che aveva in questi giorni, con un po' di ritardo, specie per i grandi prati.

GALCIO

I risultati di domenica 10

Divisione Nazionale

SERIE A

Roma: Roma e Napoli 2 a 2; Modena: Modena e Lazio 0 a 0; Torino: Torino e Bologna 0 a 0; Padova: Padova e Livorno 3 a 1; Milano: Ambrosiana e Bari 2 a 1; Brescia: Brescia e Padova 2 a 1; Triestina: Triestina e Pro Vercelli 3 a 1; Alessandria: Alessandria e Juventus 1 a 0; Cremona: Cremona e Livorno 2 a 1.

SERIE B

Bari: Bari e Casale 1 a 0; Lecce: Lecce e Spezia 2 a 0; Prato: Prato e Legnano 5 a 2; Parma: Venezia e Parma 1 a 0; Verona: Verona e Reggina 2 a 0; Novara: Novara e Biella 2 a 0; Biella: Biella e Fiorentina 1 a 1; Genova: Dominante e Pistoiese 0 a 0; Bergamo: Alalanta e Montecatini 1 a 0.

Prima Divisione

Gironi A — Pisa: Pisa e Asigiani 1 a 1; Aquila: Aquila e Sestrese 2 a 0; Lucera: Lucera e Empoli 6 a 0; Carrara: Carrara e Spezia 2 a 0; Sestri L.: Sestri L. e Livorno 2 a 0; Rapallo: Rapallo e Corniglianese 3 a 0; Lissone: Pro Lissone e Ventimiglia 4 a 0; R. Pissavara: R. Pissavara e Vercelli 2 a 0.

Gironi B — Monza: Monza e Lecco 2 a 0; Lodi: Lodi e Pavia 4 a 2; Varese: Varese e Saronno 2 a 0; Como: Como e Seregno 0 a 0; Voghera: Crema e Voghera 3 a 2; Codogno: Codogno e Vigevanesi 1 a 0; Piacenza: Piacenza e Gallarate 5 a 2; Riposava: Derthona.

Gironi C — Carpi: Carpi e Udinese 0 a 0; Forlì: Forlì e Varese 3 a 1; Ferrara: Spal e Asolo 4 a 1; Ravenna: Ravenna e Livorno 4 a 1; Ancona: Ancona e Faenza 2 a 0; Mantova: Mantova e Pro Gorizia 2 a 2; Mirandola: Mirandola e Treviso 1 a 1; Riposava: Grion.

Gironi D — Napoli: Vomero e Stabia 3 a 0; Palermo: Palermo e Foggia 4 a 0; Taranto: Taranto e Casertani 3 a 0; Macerata: Macerata e M. S. Angelo 3 a 0; Salerno: Salerno e Gargano 3 a 0; Lanciano: Lanciano e Nocerina (sospesa).

Classifica Divisione Nazionale

Serie A: Juventus punti 9; Alessandria punti 9; Genova punti 9; Ambrosiana punti 9; Torino punti 8; Milan punti 7; Modena punti 7; Roma punti 6; Lazio punti 6; Pro Vercelli punti 6; Triestina punti 5; Bologna punti 5; Napoli punti 5; Brescia punti 5; Pro Patria punti 4; Padova punti 3; Cremonese punti 3; Livorno punti 2.

Serie B: Alalanta punti 10; Casale punti 9; Verona punti 9; Spezia punti 8; Fiorentina punti 8; Pistoiese punti 8; Novara punti 7; Dominante punti 7; Bari punti 6; Legnano punti 5; Montecatini punti 5; Venezia punti 5; Parma punti 5; Prato punti 5; Biellese punti 4; Lecce punti 3; Reggina punti 2; Fiumana punti 2.

Tutte le squadre hanno disputato sei partite.

Seconda Divisione

Gironi E — Lugo: Baracca e Finale 0 a 0; Coreggio: Pro Italia e Serravalle 7 a 0; Casalecchio: Casalecchio e Modigliana 4 a 2.

Terza Divisione

Gironi A — S. Ilario: S. Ilario e Fabbri 6 a 0.

Gironi B — Bologna: Fortitudo e Pro Patria 6 a 4; Castelfranco: A. S. Castelfranco e Budonnesi 2 a 1.

Gironi C — Cento: Cento e S. A. S. 2 a 0; Portomaggiore: Portomaggiore e Serradell 4 a 0.

Riserva

Gironi A — Modena: Modena e Mantova 3 a 1.

Gironi B — Bologna: Bologna e Carpi 6 a 0; Mirandola: Mirandola e Spal 4 a 1.

ATLETICA

La riunione di chiusura al Littoriale

Domenica al Littoriale si è svolta la riunione atletica di chiusura che ha dato i seguenti risultati:

Corsa m. 800 Coppa Arpinati (Campionati italiani): 1. Dal Bagnò Gino (S. Vitale) 2'08" un quinto; 2. Cavallotti Fabio (G. Arpinati) 2'09" due quinti; 3. Bizzarri Ariosto (Beccocchi) 4. Cocchi Adelmo (S. Vitale); 5. Nannetti Nerio (Paoletti).

Staffetta 800+400+200+200 - Coppa Arpinati e Campionati sociali: 1. Gruppo San Vitale 3'59" due quinti (Dal Bagnò, Baietti, Biagi e Benazzi); 2. G. Paoletti in 4'01"; 3. Arpinati; 4. Nannetti; 5. Beccocchi.

Salto triplo (Campionati sociali): 1. Benazzi Adelmo m. 13 (S. Vitale); 2. Galletti m. 11,62 (Nannetti); 3. Padovani Almo m. 11,47 (Arpinati); 4. Brighetti (Paoletti) m. 10,78; 5. Zamboni Orazio (Rocca Lame).

Metri 3000 anziani: 1. Fava Adolfo (S. Vitale) 18'57"; 2. De Maria Arturo, id. in 11'40" (1886); 3. Raccà

Fallimenti e concordati

ANCONA: Cicco Fulgencio, industria di calzature, fallito. Curatore rag. Amico Alessandrini, Fabriano. — Mattioli Bello, calzature, fallito. Curatore avv. Filippo Tedori, Osimo.

FERRARA: Monzetti Pietro, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Ferrara. — Masetti Giovanni, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Ferrara. — Masetti Giovanni, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Ferrara.

LUCCA: Bartoli Lucciano, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Lucca. — Bartoli Lucciano, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Lucca.

NOVARA: Bazzano Luigi e Carrera Mario, calzature, falliti. Curatore avv. S. G. Traversari, Novara. — Bazzano Luigi e Carrera Mario, calzature, falliti. Curatore avv. S. G. Traversari, Novara.

PADOVA: Casella Carlo Roberto, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Padova. — Casella Carlo Roberto, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Padova.

PERUGIA: Guerra Gustavo, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Perugia. — Guerra Gustavo, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Perugia.

REGGIO EMILIA: Spadonari Rinaldo, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Reggio Emilia. — Spadonari Rinaldo, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Reggio Emilia.

ROMA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Roma. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Roma.

SALERNO: Bazzano Luigi e Carrera Mario, calzature, falliti. Curatore avv. S. G. Traversari, Salerno. — Bazzano Luigi e Carrera Mario, calzature, falliti. Curatore avv. S. G. Traversari, Salerno.

SILVANO: S. G. Traversari, Silvano. — S. G. Traversari, Silvano. — S. G. Traversari, Silvano.

TERAMO: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Teramo. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Teramo.

TRISTANA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Trieste. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Trieste.

UDINE: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Udine. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Udine.

VENEZIA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Venezia. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Venezia.

VIGEVANA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Vigevano. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Vigevano.

VIRTELLA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Virtella. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Virtella.

VOGHERA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Voghera. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Voghera.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

ZADARA: Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara. — Bianchetti Giuseppe, calzature, fallito. Curatore avv. S. G. Traversari, Zadara.

CORRIERE BOLOGNESE

L'on. Manaresi scampato da grave pericolo della vita

Abbiamo da Roma, l'abbigliamento alla guerra, o norevole Manaresi, la mattina del 31 ottobre scorso si recava al forte Tiburtino per passare in rivista il reggimento dei carri armati, colui accasermati. Dopo la rivista, egli volle provare una tanks, che cominciò le sue esercitazioni. Durante uno dei violenti sobbalzi della macchina, l'onorevole Manaresi stava per essere scaraventato a terra e si aggrappò ad uno sportello della tanks. Per disgrazia una catena d'acciaio che serve alla chiusura dello sportello stesso, si staccò, causandogli non ferite a tre dita della mano fortunatamente coperta da un grosso guanto.

L'on. Manaresi fu subito medicato e il giorno successivo gli vennero fatte due iniezioni antitetaniche, che, le quali produssero, però, una fortissima anafilassi, cioè una infezione dovuta al bacillo antitetanico, che gli procurò una notevole alterazione febbrile.

Seguirono altre gravi manifestazioni con il gonfiamento del volto e delle mani. La notte del 6 a 7 corrente le condizioni del sottosegretario alla Guerra erano piuttosto gravi, tanto da destare delle serie preoccupazioni. Ma ieri la sera cominciava lentamente a diminuire e l'anafilassi sta svolgendo il suo corso regolare, che è lentissimo, ma tale ormai da non destare più alcun timore sulla guarigione, che è ormai assicurata.

Mentre vivamente ci felicitiamo con S. E. per lo scampato pericolo, ci auguriamo che il decorso della malattia sia breve e presto egli possa ridonare alla Patria la sua nobile attività.

I soliti ignoti e la solita chiave falsa

Approfondendo una temporanea assenza della signora Polonia Giovanni fu Giovanni, dimorante in via Alessandrini 5, ignoti ladri le svaligiarono l'appartamento ove sono penetrati mediante chiave falsa. Hanno asportato cinque oggetti d'oro per un valore complessivo di cinquecento lire. Penetrati poi in una attigua camera, dove abita tale Padovani Zolbide in Ricci, rubavano altri oggetti, pure d'oro per un importo di lire trecento. Del fatto è stata sporta denuncia alla R. Questura.

Bicicletta trovata per la via

Alla stazione dei Reali Carabinieri di Bazzano si presentava l'altro ieri la guardia comunale Mazzotti Antonio che consegnava una bicicletta marca «Ganna» verniciata di nero, rinvenuta poco tempo prima presso la porta della locale sede del Credito Romagnolo. Si ritiene che la bicicletta sia stata abbandonata da qualche ladro. I carabinieri hanno iniziato indagini per trovare il proprietario del velocipede.

NOTIZIARIO

Bolzano — Becchi vince l'ottavo giro podistico di Bolzano.

Venezia — L'incontro di volata Venezia-Milano per il trofeo Turati, è terminato 2 a 2.

Bologna — Dardi Primo della Velo Sport Reno vince la corsa ciclistica per la Coppa Montanari.

Amsterdam — Si assicura che la squadra calcistica olandese parteciperà al campionato mondiale in Uruguay.

Legnano — Il gallaratese Criffa vince in volata la corsa ciclistica Gran Premio Littorio.

BOLLETTINO DEL TEMPO

dalle ore 12 del 10 alle ore 12 dell'11 nov.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso.

BOLOGNA, 11. — Temperature max. min. 15° 10°; pioggia coperta grosso mosso

5

na mucca ingoia un
M. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838.

Ritornato a casa entrò nella
ve una delle sue bestie era
a, e per curarla, si liberò
ubba e del panciotto, che
un chiodo della greppia.
a intento a curare la bestia
un'altra che ruminava.

mente li vicino, addento
to, e si diede a masticarlo
il contadino se ne accorse
strappare dalla bocca in
rano cibo, era troppo tardi.
icazione aveva talmente tri
glietti di banca, che buona
... ..

NOTIZIE SOMMARIE

I funerali dell'avv. Saliege
 venerdì, si sono svolti in fo
 nne. Al corteo hanno partec

La Fondazione Montefiore è assegnato per il triennio 1993-1995 di 7500 franchi al

Il premio di 300'000 franchi
nefrotecnico italiano Angelo
per la sua comunicazione «Nu
odi di combinazione del circ
onici».

Iscritti all'associazione te
di acciaio», in viaggio a
Italia, sono stati ricevuti d
ario del P.N.F. on. Turati
hanno espresso la loro am
per la trasformazione profon
azione italiana.

E' stata comunicata a Edise
domina a membro onorario
tema italiana di Scienze e
Genova, all'ricicloscimento de
sensi anche all'italico, contri
utilizzazione delle forze indiv
per la produzione della
elettica da utilizzare come
rice e per l'illuminazione.

Quattro navi da guerra greche sono ancorate nel porto di Trieste. I smentisce da Budapest la fonte austriaca secondo la quale la Jugoslavia e l'Ungheria non hanno mai avuto un vero e proprio corso trattative non di natura politica.

La sentenza di Valencia. Il plenipotenziario spagnolo a Madrid, Juan de Chidlad Real, è stato nominato dall'Editore di Stato, che ha assegnato al Capitano generale la direzione della relazione nella quale approverà la sentenza di Sanchez Guerra e che imputa i borghesi e chierici al comunismo. Il provvedimento di pena per militari.

I cadaveri di due aviatori sono stati ritrovati in un bosco.

raccolti sabato in un bosco
le-Duc, accanto a un velivolo
Parigi-Strasburgo che, a causa
nebbia, era precipitato urlando

LA FESTA L

fino al 31 dicembre

Avete visto?

LA

FESTI

FEST
La grande nostra
settimanale illustra
ridotto per l'anno
il prezzo d'abbona

Da L. **100** a L. **10**
La riduzione di
sarà accompagnata
glorie tecniche e
zionali.

Come mai? Si è notevolmente aumentata la diffusione.

ABBONATI SUBITO

LA FESTA da oggi
dicembre 193

L. 7

Riceverete lo straordinario quaderno di
che sarà posto in

a L. 5

LA FESTA L

fino al 31 dicembre

This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some minor creases and discoloration, particularly along the edges. The left edge of the page is bound, and the overall tone is a warm, off-white or light beige.